

Codice A1814B

D.D. 26 ottobre 2021, n. 3069

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione per opere di sbancamento di terra, riprofilatura di porzione di lotto di terreno e riposizionamento della terra di risulta nello stesso sito, con la compensazione dei volumi di sterro e riporto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Asti. Richiedente: omissis



ATTO DD 3069/A1814B/2021

DEL 26/10/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione per opere di sbancamento di terra, riprofilatura di porzione di lotto di terreno e riposizionamento della terra di risulta nello stesso sito, con la compensazione dei volumi di sterro e riporto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Asti. Richiedente: *omissis*

In data 23.09.2021, prot. n. 44147, è stata presentata istanza, dal Sig. *omissis*, tesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/1989 per opere di sbancamento di terra, riprofilatura di porzione di lotto di terreno e riposizionamento della terra di risulta nello stesso sito, con la compensazione dei volumi di sterro e riporto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Asti e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 5.123,00 mq. non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 14.610,00 mc.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma del tecnico Dott. Geol. Claudio Rosso, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi.

In sintesi, dall'esame della documentazione sopraindicata si evince che l'intervento in previsione consiste in lavori di movimento terra finalizzati alla sistemazione di un appezzamento di terreno mediante opere di sbancamento di terra, nel comune di Asti.

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45, il titolare dell'autorizzazione è tenuto al versamento, prima dell'inizio dei lavori, del deposito cauzionale di euro **1.024,60** relativi a una

trasformazione del suolo pari a 5.123,00 mq. non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 14.610,00 mc.

Ai sensi dell'art 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 è fatto obbligo del versamento, prima dell'inizio dei lavori, del corrispettivo di rimboschimento di euro **1.111,18** relativi a una trasformazione del suolo pari a 5.123,00 mq. non boscati, per un volume totale (scavi più riporti) di circa 14.610,00 mc.

Almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori l'interessato è tenuto a darne comunicazione al Settore scrivente, che provvederà a trasmettere l'avviso di pagamento PagoPa per consentire il versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento tramite PiemontePay.

Conclusa l'istruttoria di rito, espletato sopralluogo di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, vista la relazione istruttoria geologica, favorevole con prescrizioni, e preso altresì atto dell'avvenuto versamento dei diritti di istruttoria, come attesta il documento al repertorio di questo Settore, l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

dato atto che il procedimento è stato chiuso nei tempi;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D.L. 30/12/1923, n. 3267;
- vista la L.R. n. 45/1989;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 31.08.2018, n. 3/AMB;
- visto l'art. 17 della LR n. 23/2008 e s.m.i.;

determina

di autorizzare, ai sensi della l.r. n. 45/1989, il Sig. *omissis* ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto in oggetto, nel comune di Asti, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di mq. di circa 5.123,00 mq. non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 14.610,00 mc., sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegata alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. i movimenti di terra necessari per l'esecuzione dei lavori dovranno essere limitati allo stretto necessario e non superiori a quanto indicato in progetto.

2. Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni riportate nella documentazione progettuale a firma del Dott. Geol. Claudio Rosso, in particolare gli scavi e i riporti non dovranno essere superiori a quanto indicato nella Relazione.
3. Le reti di canalizzazione e smaltimento delle acque meteoriche dovranno essere realizzate come da progetto e su di essi dovrà essere fatta regolare manutenzione periodica.
4. Dovrà essere richiesta agli enti/soggetti interessati ogni altra ed eventuale autorizzazione all'esecuzione dell'intervento in oggetto.
5. Dopo ogni evento piovoso particolarmente intenso dovrà essere valutata la stabilità dei versanti, prestando particolare attenzione all'eventuale presenza di fessurazioni, erosioni incanalate o formazione di morfologie quali contropendenze o rigonfiamenti, che possano far presupporre movimenti gravitativi in atto; in tal caso si dovrà valutare immediatamente quali contromisure adottare.
6. Se in conseguenza della realizzazione delle opere autorizzate, fosse necessario modificare l'assetto geomorfologico-idrogeologico dell'area tramite scavi e riporti (oltre a quelli indicati nel progetto allegato all'istanza), la realizzazione di dreni o simili, dovrà essere chiesta specifica autorizzazione in variante.

7) Dovranno essere comunicate: le date di inizio e fine lavori al Gruppo Carabinieri Forestale di Asti e al Settore scrivente; alla comunicazione di termine lavori che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.

9) L'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo.

10) Questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di ventiquattro mesi e che i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Qualora nei successivi 60 giorni non sia pervenuta la comunicazione di fine lavori di cui al punto 7) si procederà ad un accertamento d'ufficio.

- di dare atto che ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è soggetto al versamento, prima dell'inizio dei lavori, del deposito cauzionale di euro 1.024,60 e del corrispettivo di rimboschimento di euro 1.111,18.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Grazia Pastorini

Luca Alciati

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli